



rtc
retex.green

smi SISTEMA
MODA
ITALIA
FEDERAZIONE TESSILE E MODA
aderente a
CONFINDUSTRIA MODA

**Sostenibilità della Moda:
da vincolo a opportunità**

Napoli, 18 ottobre 2022

Ordine dei dottori commercialisti
e degli esperti contabili
Circoscrizione Tribunale di Napoli

Lo scenario



Il nostro impatto sull'ambiente



OGNI ANNO
FINISCONO IN MARE

0,5 MLN

di tonnellate di microplastiche



NEL 2015 L'INDUSTRIA
TESSILE HA UTILIZZATO

79 MLD

di metri cubi d'acqua



IL SETTORE ABBIGLIAMENTO
E CALZATURE È
RESPONSABILE DEL

10%

delle emissioni
mondiali di gas
a effetto serra

E i rifiuti tessili?

150/180 mld STIMA
DI CAPI PRODOTTI OGNI ANNO NEL MONDO



MENO DEL **1%**

VIENE RICICLATO COME VESTIARIO, IN
PARTE A CAUSA DI TECNOLOGIE
INADEGUATE.



26 Kg

CONSUMO ANNUO PROCAPITE
DI PRODOTTI TESSILI DELLA
POPOLAZIONE EUROPEA

11 Kg

QUANTITA' PRO-CAPITE CHE
VIENE SMALTITA



87%

GLI INDUMENTI USATI POSSONO
ESSERE ESPORTATI AL DI FUORI
DELL'UE, MA PER LO PIÙ VENGONO
INCENERITI O PORTATI IN DISCARICA



STIMA IMMESSO
AL CONSUMO PRODOTTI
ABBIGLIAMENTO, CALZATURE E E CASA

tonnellate annue 24 Kg/ab (UE 26kg)

1.446.000



RACCOLTA DIFFERENZIATA
RIFIUTI URBANI TESSILI
tonnellate nel 2019 – fonte ISPRA

157.700



STIMA PRODUZIONE GLOBALE
RIFIUTI URBANI TESSILI
tonnellate annue 11 Kg/ab – fonte UE

660.000

La strategia dell'UE per prodotti tessili sostenibili e circolari (30/3/22)

Mira a creare un settore tessile più competitivo, resiliente e innovativo, capace di resistere meglio alle crisi globali.

Entro il 2030:

I prodotti tessili immessi sul mercato dell'UE siano durevoli, riparabili e riciclabili, realizzati il più possibile con fibre riciclate, privi di sostanze pericolose;

Il "fast fashion» (moda veloce) non sia più di moda;

Tecnologie avanzate di riciclo disponibili per tutti;

I produttori si assumano la responsabilità dei loro prodotti **anche oltre il fine vita (EPR).**



EPR: ACCELERATORE DI ECONOMIA CIRCOLARE E VEICOLO PER RAGGIUNGERE OBIETTIVI DI RACCOLTA E RICICLO

La **Direttiva 2018/851/UE** riconosce i regimi di responsabilità estesa del produttore o «extended producer responsibility» - EPR:

- Come «*elementi essenziali di una **buona gestione dei rifiuti***» (21° considerando della Direttiva 2018/851/UE)
- tra gli **strumenti** economici utilizzabili al fine di **incentivare la «gerarchia dei rifiuti»**

L'UE ha inoltre imposto la **raccolta differenziata** dei rifiuti tessili entro il 1° gennaio 2025

L'Italia ha anticipato i tempi, imponendo la raccolta differenziata per i rifiuti tessili **entro il 1° gennaio 2022** (d. lgs. 116/2020) che recepisce la Direttiva 2018/851/UE

Come funziona l'EPR per il tessile-moda?

Secondo le regole dettate dall'Europa, e oggi valide anche in Italia (d.lgs. 116/2020 - artt. 178-bis e 178-ter), i **nuovi protagonisti dell'Economia circolare sono i "Produttori"**, cioè i soggetti (brandholder) che immettono i prodotti finiti nel mercato.

Proporzionalmente alle proprie quote di immesso sul mercato, la **responsabilità** dei Produttori viene "estesa" anche a tutti i **rifiuti tessili generati dai loro prodotti** attraverso il consumatore (post-consumo).

Cosa sono tenuti a fare i produttori?

Organizzare e finanziare il sistema di gestione del rifiuto generato dal loro prodotto attraverso la rete urbana e **raggiungere determinati obiettivi** di raccolta, avvio al riutilizzo, riciclaggio e recupero

In che modo?

Attraverso i **sistemi individuali o collettivi (i consorzi)** operanti sull'intero territorio nazionale. I **consorzi risultano la formula più efficiente, efficace ed economica**: si interfacciano con gli stakeholders e agiscono per conto dei propri aderenti ai fini dell'assolvimento di tutti gli obblighi di legge.

Quando entrerà in vigore l'EPR per il tessile-moda in Italia?

Ad oggi in Italia l'EPR nel tessile non è **obbligatoria**, ma sembra inevitabile la sua introduzione **a breve** (entro giugno 2023), per questo sono già stati costituiti alcuni Consorzi su iniziativa volontaria di alcuni produttori/brand tra cui

Retex.Green

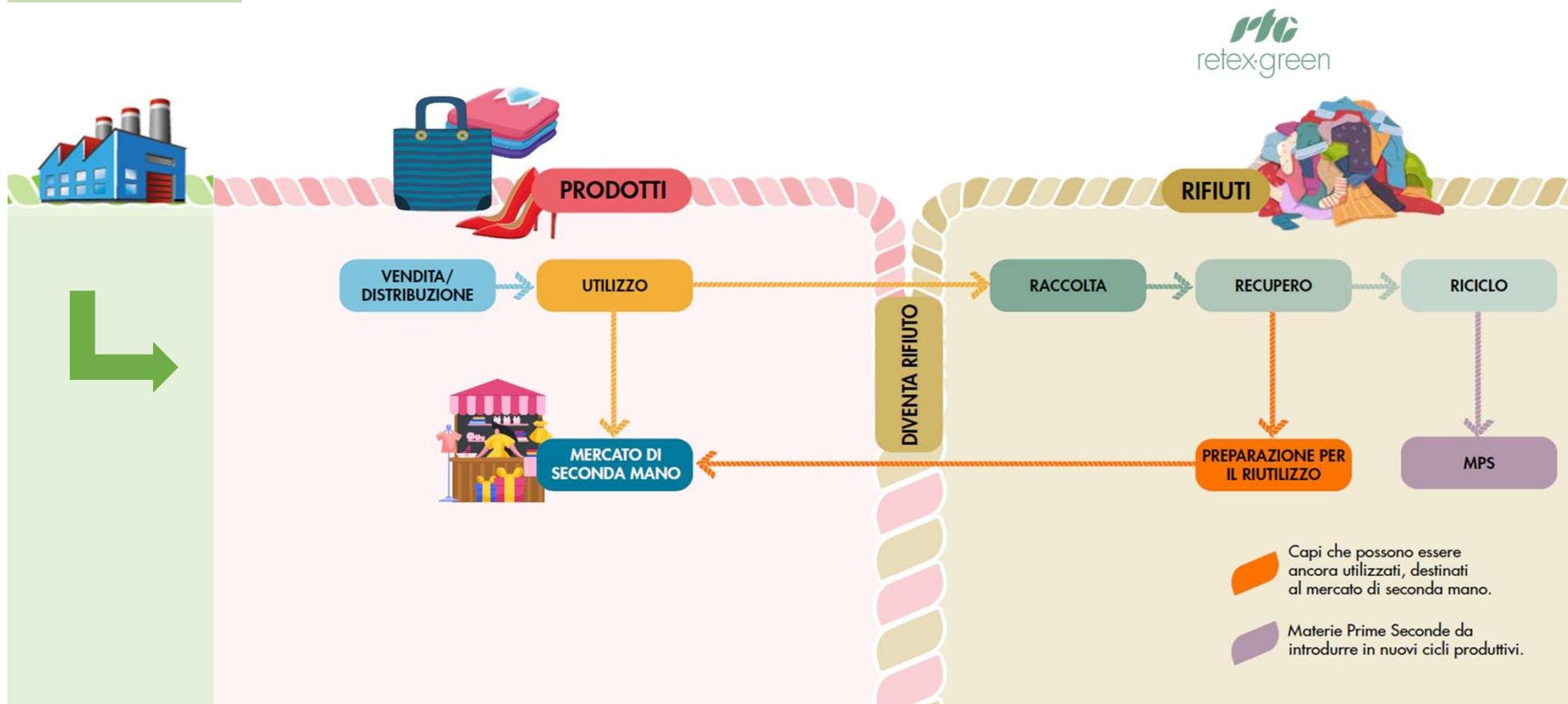
Come si finanzia il sistema collettivo?

Attraverso il versamento da parte del Produttore ai sistemi EPR di un **contributo ambientale** calcolato in proporzione al proprio immesso sul mercato. Il contributo è comunicato al MITE (Ministero Italiano della Transizione Ecologica) dal sistema EPR, può variare a seconda della tipologia di prodotto e **può essere reso visibile** lungo la catena di distribuzione, dunque **anche al consumatore finale, che lo paga in aggiunta al prezzo del prodotto**

PRODUTTORE

MERCATO

RESPONSABILITA' ESTESA DEL PRODUTTORE
Qui opera il sistema collettivo



Secondo la norma relativa alla gestione della Responsabilità estesa del Produttore o importatore, lo stesso delega al consorzio la gestione del fine vita della propria quota di **rifiuti urbani (frazione tessile)**

Chi siamo

smi SISTEMA
MODA
ITALIA
FEDERAZIONE TESSILE E MODA

MEMBRO DI
CONFINDUSTRIA **MODA**

FONDAZIONE
DEL
TESSILE ITALIANO

rtg
retex:green

Il Consorzio
per la circolarità
della filiera
della moda

Verso un'industria
resiliente e
sostenibile con
soluzioni innovative
di riutilizzo e riciclo

Dedicato non solo
alla base
associativa SMI,
ma a tutti i
produttori
della filiera

Le caratteristiche

IL CONSORZIO E' LA CASA DEI PRODUTTORI

Retex.Green è **il consorzio di riferimento di produttori e per i produttori** del mondo tessile e moda che anticipa le normative in tema di riciclo e offre uno strumento operativo alla filiera

PROMUOVE LA FORMAZIONE, L'ECODESIGN E LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE

Retex.Green punta ad una sostenibilità scalabile e misurabile, supporta le aziende nell'**eco-design**, mira ad incrementare il **riutilizzo e riciclo tramite la R&D**, adotta rigorosi modelli di rendicontazione ispirati alla massima **trasparenza**



TUTELA I BRAND

Retex.Green ha scelto di **non avere al suo interno gli operatori della gestione dei rifiuti**, ma assicura una rigorosa sezione dei fornitori e della tracciabilità per la tutela dei brand

Destinazione: le nuove tecnologie del riciclo

Il sistema associativo tessile/abbigliamento europeo, rappresentato da **Euratex**, di cui **SMI** è il socio principale, ha avviato già da tempo un'iniziativa strategica chiamata **Rehubs**, con cui ha messo a punto una **roadmap per il riciclo**, su cui ingaggerà la Commissione Europea sul tema e svilupperà progettualità di ampia portata: automazione delle tecnologie di sorting, miglioramento del riciclo meccanico, sviluppo delle tecnologie per il riciclo chimico, termico-chimico...

Tramite SMI, **Retex.green** potrà avvantaggiarsi della futura rete europea di promozione e sviluppo di impianti di nuova generazione per la circolarità dei rifiuti.



I nostri servizi

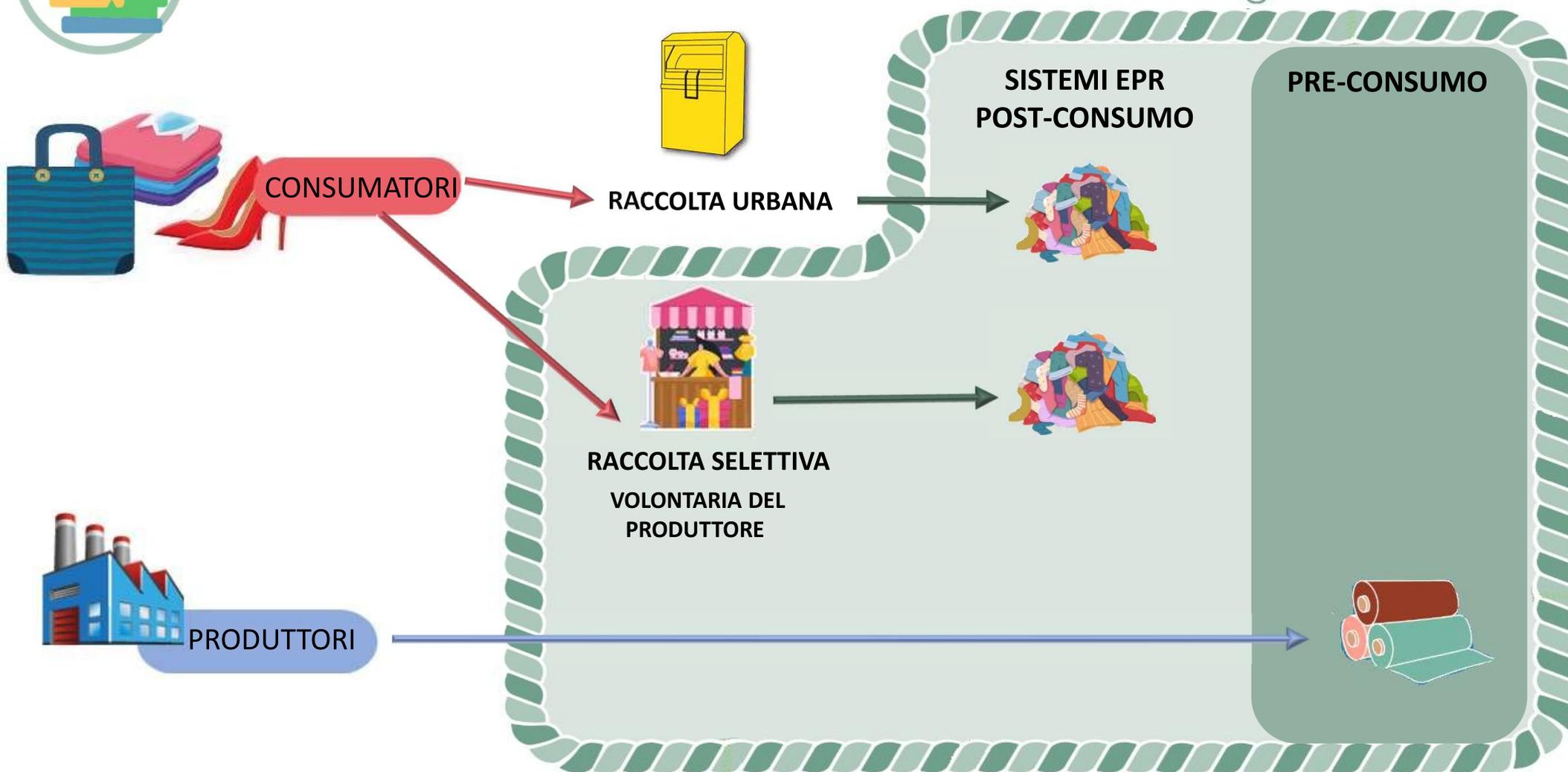




GESTIONE RIFIUTI TESSILI

Gestione dei rifiuti tessili e moda
nel **pre-consumo** e **post-consumo** (oltre il fine vita).


retex.green





ECODESIGN

Promozione tra i propri consorziati delle pratiche di prevenzione nella produzione dei rifiuti, di simbiosi industriale, di produzione e di impiego dei materiali riciclati, nonché progetti di economia circolare in senso ampio, al fine di massimizzare il recupero delle risorse di valore contenute nei rifiuti e limitare il ricorso allo smaltimento.



RICERCA E SVILUPPO

Attività di ricerca e sviluppo per nuove tecnologie di trattamento e riciclo



RIUSO DI QUALITA'

Il consorzio promuove reti di riparazione, rimanufacturing e rivendita qualificata per un «riuso garantito» al servizio dei consorziati



SUPPORTO, CONSULENZA AMBIENTALE E COMPLIANCE

Supportare le aziende in tutte le pratiche amministrative, autorizzazioni ambientali e modelli di gestione.



SERVIZI INTERNAZIONALI

Supporto alla compliance EPR in Europa.

Perché Retex.Green



retc

Assolvimento efficiente dell'obbligo EPR

1.

vantaggio

Il singolo Produttore ben difficilmente ha la capacità di organizzare e gestire la **raccolta e trattamento** dei rifiuti sull'intero territorio nazionale. Un ampio **insieme di Produttori** può sviluppare con **efficacia rilevanti economie di scala**.

Qualificazione dei consorziati

2.

vantaggio

Con l'adesione a Retex.Green l'azienda può dichiarare apertamente ai consumatori che i suoi **prodotti** sono **davvero sostenibili**, perché, dopo l'utilizzo, sono affidati a un'Organizzazione che ne garantisce la valorizzazione ambientale, secondo i requisiti di legge e le migliori best practices

Oltre ai rifiuti, scarti industriali e invenduto

3.

Vantaggio
extra

Consorzio ha come compito istituzionale gestire il "post consumo", cioè i "rifiuti urbani". Ma Retex.Green è anche un **supporto per la gestione degli scarti di produzione** (rifiuti industriali)

Protocolli di legalità

4.

vantaggio

Per volere del sistema associativo, la caratteristica fondamentale di Retex.Green è l'adozione delle **best practice** relative alla **trasparenza e legalità della gestione dei rifiuti**, perché il valore dei prodotti Moda è collegato alle loro componenti immateriali e valoriali, di cui l'etica e la legalità costituiscono un prerequisito essenziale

Rischio legalità

“Le donazioni di indumenti usati, finiscono per alimentare traffici illeciti”

“Il settore è gestito da organizzazioni criminali ”

Gen. Giuseppe Arbore, della Guardia di Finanza, audizione Commissione Antimafie 29/01/2019.

“È frequente che si ricorra ai roghi per smaltire le frazioni non adatte né al riuso, né al riciclo”

Presidente della Commissione Ecomafie, giugno 2021

La presenza di realtà illecite strutturate nel settore della raccolta e recupero degli indumenti usati e dei rifiuti tessili è un fatto conclamato (...)

L'attenzione della criminalità organizzata verso il potenziale di lucro dato dalla gestione degli indumenti usati sarebbe in crescita, anche in vista dei fondi PNRR e delle risorse che verranno allocate dai sistemi di responsabilità estesa del produttore.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLE ATTIVITÀ ILLECITE CONNESSE AL CICLO DEI RIFIUTI E SU ILLECITI AMBIENTALI AD ESSE CORRELATI
RELAZIONE FINALE SU RIFIUTI TESSILI E INDUMENTI USATI
(Relatori: on. Vignaroli, sen. Berutti, on. Del Monaco)

Approvata dalla Commissione nella seduta del 7 settembre 2022



Le caratteristiche: protocolli di legalità

**TRACCIANO E
GARANTISCONO
L'EFFETTIVO
RICICLO**

**VERIFICANO
LA LEGALITÀ
DEI PARTNER**

**CONTROLLANO
LA CORRETTA
GESTIONE
DEI RIFIUTI**



Le opportunità

Le imprese che faranno da apripista nella nell'economia circolare conseguiranno il vantaggio associato, mentre quelle che rimarranno bloccate nel paradigma dell'economia lineare si troveranno sempre più in difficoltà.

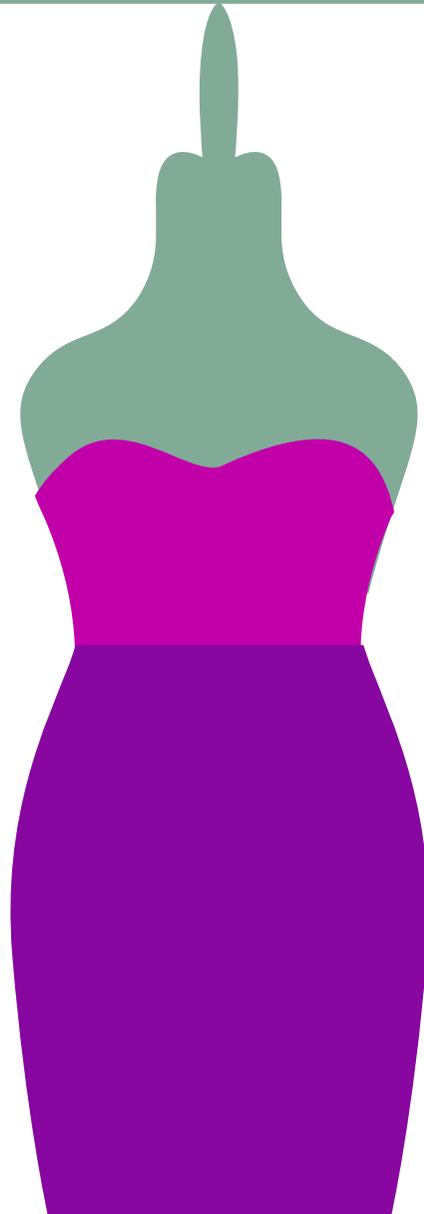
MacArthur/Morlet, 2021





VALENZA STRATEGICA

Nella filiera della Moda, in cui il **valore dei prodotti** è in grandissima parte strettamente collegato alle loro **componenti immateriali** e valoriali, retex.green supporta le aziende nella costruzione della **distintività dei loro brand** nell'orizzonte della sostenibilità, di cui **l'etica e la legalità** costituiscono un prerequisito essenziale



LE AZIONI TATTICHE

01

Intervento diretto negli ambiti attualmente in grande sviluppo sotto diverse forme:

- @commerce online abiti usati
- piattaforme tecnologiche/online per lo scambio, noleggio e vendita dei prodotti usati

02

Drive to Store

Un'azione pull per attirare i consumatori nei punti vendita con maggiore frequenza: il punto vendita potrà fare raccolte selettive per fidelizzare i propri clienti.

03

Azioni verso il consumatore

Posizionamento di contenitori di raccolta (veri e propri oggetti di design), che veicolino visual creativi diventando essi stessi soggetti di una campagna di comunicazione di impatto sul consumatore.

04

Criteri ESG

Nuovi rapporti con il mondo finanziario, per cui le «coordinate» ambientali delle aziende sono discriminanti.

circolare è di moda

CONTATTACI

Via A. Riva Villasanta, 3
20145 Milano

800.151.188

info@retex.green

www.retex.green


retex.green